

## 2L

## L'arte dell'Immersive Sound.

**S**e Morten Lindberg non ci fosse bisognerebbe inventarlo. La sua etichetta 2L (Lindberg Lyd) nel 2021 compie 20 anni, la maggior parte dei quali dedicati con la stessa certosa cura sia alla musica (con una forte impronta, com'è giusto, al repertorio nazionale) che alla qualità della riproduzione.

Come abbiamo visto negli ultimi anni il repertorio della label norvegese comprende jazz, musica vocale, folk e classica, focalizzando l'attenzione alla distribuzione spaziale e alla resa acustica naturale. Un traguardo agognato da molti, ma pochi hanno raggiunto le punte di eccellenza che abbiamo ascoltato (in due e in cinque canali) con album come il jazz morbido di "Quiet Winter Nights", il trio di "Polarity", l'organo di "Organism", la musica per fiati e percussioni (Berlioz). Interessante il quadro acustico puntualmente offerto anche al pianoforte da solo, sia in ambito jazz che classico. Da Bach, a Beethoven, agli album di jazz contemporaneo a firma di Gunnar Hoff, questi titoli fanno ormai parte delle nostre selezioni musicali per gli eventi audio importanti.

La 2L è stata anche la prima a portare la musica nel formato del Dolby Atmos, la forma più alta e completa dell'Immersive Audio, per un'esperienza d'ascolto effettivamente allo stato dell'arte. Ovviamente per chi ha un sistema capace di gestire il Dolby Atmos ci vuole il formato fisico del Blu-ray. Come abbiamo visto più volte 2L pubblica dischi che contengono sia un SACD che un Blu-ray, offrendo in tal modo la massima flessibilità. Per chi preferisce andare sulla musica in file (cosiddetta "liquida"), direi che la scelta obbligata è il formato DSD. Trovate infatti gran parte della produzione della 2L sulla piattaforma di Native DSD.

Chi ha la curiosità di un conciso ma rappresentativo assaggio della produzione di Morten Lindberg, troverà sul sito della casa ([www.2L.no](http://www.2L.no)) una speciale sezione "HiRes Test Bench" dove è possibile scaricare gratuitamente una traccia per ogni album nei diversi formati. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, visto che i file sono così disponibili:

Stereo 24 bit/352,8 kHz, Stereo 24 bit/192 kHz, MQA stereo original resolution, 5.1 Surround 24 bit/96 kHz, Stereo DSD 256 11.2896 Mbit/s, Stereo DSD 128 5.6448 Mbit/s 5.1, Surround DSD 64 2.8224 Mbit/s.

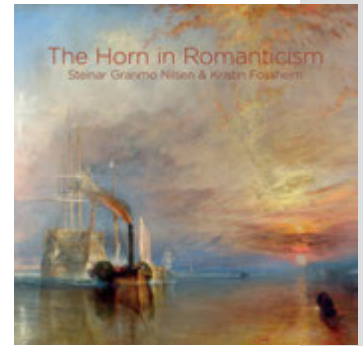
Amate il jazz? Fatevi un regalo che non vi costa nulla andando ad ascoltare al-

meno la prima delle tracce disponibili (il trio di Polarity) e scoprirete nuovi profili acustici in ambito di naturalezza e spazialità dell'immagine. Ma attenzione, l'appetito vien mangiando.

Le ultime uscite (ne ho prese tre ad esempio con diverse combinazioni strumentali) continuano su questo percorso virtuoso.

Corno e Pianoforte in una raccolta di pagine originali che offrono un suono allo stato dell'arte.

Il nuovo album "The Horn in Romanticism" offre un florilegio di pagine di Paul Dukas, Charles Gounod, Camille Saint-Saëns, Emmanuel Chabrier, Carl Czerny, Robert Schumann e Richard Strauss interpretate da Steinar Granmo Nilsen con una serie di storici strumenti accompagnati al fortepiano da Kristin Fossheim. Il formato fisico è un box che comprende un SACD e un Blu-ray Audio. Il suono è da primato anche nel semplice due canali, ma nel 5 canali del SACD e del Blu-ray acquista uno spessore ed una tangibilità da dimostrazione. Attenzione, il Blu-ray ospita anche la versione in Dolby Atmos, un formato ancora raro per la musica acustica. Chi preferisce ascoltare la musica come file audio, troverà sulla piattaforma di Native DSD i titoli in DSD, ovviamente sia in due che in cinque canali. Un ascolto da primato in una cornice tecnologica all'avanguardia offerta ad un repertorio di raro ma suggestivo ascolto. Timbro e posizionamento nella scena virtuale del corno risultano di impressionante naturalezza, con il pianoforte co-protagonista nel timbro inconfondibile di un eccellente strumento di metà Ottocento. Gamma media finemente articolata, ma si apprezza anche la solidità del basso. Sul sito della 2L trovate numerose foto delle sessioni di registrazioni che illustrano molto bene la posizione degli esecutori nella suggestiva acustica della chiesa ed il posizionamento dei microfoni. I brani appartengono al repertorio virtuoso dell'Ottocento e seguono lo sviluppo del corno sia nella sua struttura fisica (prima "naturale", poi con pistoni e valvole) che nel percorso stilistico ed espressivo con elementi cantabili e virtuosistici da far tremare i polsi. C'è l'importante scuola francese dunque,



ma attenzione alla conclusione con l'"Andante" di Strauss. L'autore del celebre "Zarathustra" era figlio del primo corno dell'orchestra di Monaco e compose due splendidi Concerti per corno e orchestra. Il suggestivo "Andante" per corno e pianoforte che si ascolta qui è un formidabile omaggio al suono nobile di questo strumento.

La registrazione è stata effettuata dalla Lindberg Lyd AS (2L) utilizzando microfoni DPA, convertitori Horus e workstation Pyramix nel formato nativo di 24 bit a 352,8 kHz di campionamento.

Se vi sono piaciute le incisioni di pianoforte solo della 2L che avete ascoltato nella sezione HiRes Test Bench del sito, non potete mancare il nuovo disco dal titolo "Songs of Innocence and of Experience", ispirato ai poemi di William Blake. Un percorso pianistico di forti contrasti, tra luci e ombre, serenità spirituale e ferocezza demoniaca caratterizza il programma che comprende alcune pagine tra le più importanti del repertorio. C'è infatti la possente Sonata in Si minore di Liszt, le "Kinderszenen" di Schumann e la Sonata n. 23 ("Appassionata") di Beethoven. Lettura limpida e corretta, non priva di tratti originali ed un senso intelligente di espressione quella offerta da Kristian Ofstad Lindberg. Gli appassionati di bel suono apprezzeranno la pulizia e la naturale (ampia) dinamica nell'attacco del primo fortissimo della Sonata di Liszt, come l'articolazione della gamma bassa nei passaggi più impetuosi del finale della Sonata di Beethoven. Suono incisivo e trasparente, ma con una raffigurazione scenica ampia e tridimensionale anche nel semplice due canali, godibile anche a volume realistico senza fatica d'ascolto. Il formato fisico non prevede il Blu-ray ma solo il SACD ibrido, mentre troverete la versione in DSD (due e cinque canali) anche su Native DSD.

**Marco Cicogna**